

NOTIZIARIO

DELLA PARROCCHIA DI BORGONUOVO

Direttore editoriale: Don Adelino Campedelli - Art Director: Alberto Ferrarese - Direttore responsabile: Eliseo Zecchin
 Direzione e redazione: Parrocchia Borgonuovo, Via Taormina 24, 37138 Verona, Tel. 045/562775
 Autorizzazione del Tribunale di Verona n. 653 del 29.3.1985 - Stampa: Grafiche P2, Via G. Minzoni 50, Verona

Anno IX - N. 30 - III trimestre 1993 (luglio-settembre)

DAL NOSTRO DIRETTORE...

Parte don Adelino... Arriva don Angelo

Cambio del Parroco, cambio quindi del direttore editoriale del nostro «Notiziario» che mi onoro di dirigere.

Il Vescovo mons. Attilio Nicora ha disposto alcuni trasferimenti e promozioni. Così il nostro parroco don Adelino Campedelli è trasferito al Duomo di Desenzano, in provincia di Brescia. Spiacenti, questo è anche naturale, per la partenza di don Adelino, ma sappiamo anche che la nuova importante destinazione è un premio e qui è sempre di casa e non lo avremo perso. Lo accompagnamo pertanto con il nostro caloroso applauso.

Il nuovo parroco è don Angelo Garonzi, nato nel 1941 a Quinzano, quindi di casa come don Adelino. Ordinato sacerdote il 4 luglio 1971, don Angelo è stato Vicario parrocchiale a S. Luca Evangelista, a S. Lucia Extra e a Terranegra (Legnago), quindi parroco a Ossengo (in Val d'Adige) e dal 1982 ad Engazzà, nel basso veronese, terra del «risotto alla mantovana». È per don Angelo un ritorno nella sua città e lo accoglieremo con entusiasmo, offrendogli tutta la collaborazione che merita il parroco.

Con tanti auguri per don Adelino e per don Angelo.

Eliseo Zecchin
Direttore responsabile



Il saluto di don Adelino

Cosa scrivere come saluto che possa riassumere un rapporto durato diciassette anni?

Non è possibile rievocare tutti gli aspetti di una realtà complessa come quella del legame tra un prete e le persone della parrocchia a lui affidata: i momenti lieti e quelli tristi; le occasioni di feconda collaborazione o le fatiche di un'intesa da ricercare e trovare sempre perché dal Signore ci sentivamo chiamati alla comunione; le sofferenze e le speranze condivise insieme...

In queste settimane, da quando il mio trasferimento a Desenzano è diventato pubblico, molti mi vanno chiedendo se sono contento del cambio. Cosa rispondere? Dice la saggezza popolare che si sa quello che si lascia ma non quello che si troverà e quindi l'esperienza nel suo complesso mi porta a ripensare continuamente a quanto ho vissuto al Borgo mentre il pensiero corre meno spontaneamente alla nuova destinazione.

Al Borgo ho vissuto quella che considero l'esperienza fondamentale e per certi versi irripetibile della mia vita di uomo e di prete e non mi sono certo trovato male, anzi. Tante iniziative vissute insieme, tante attività progettate e attuate con la generosissima collaborazione delle persone del Borgo, tanti problemi, situazioni difficili, pene e sofferenze condivise in questi anni, ma anche tante gioie e speranze sperimentate nell'impegno comune di vivere la propria vocazione cristiana e umana, tanti rapporti di amicizia sorti spontaneamente o costruiti con qualche fatica con persone giovani e meno giovani della Parrocchia.

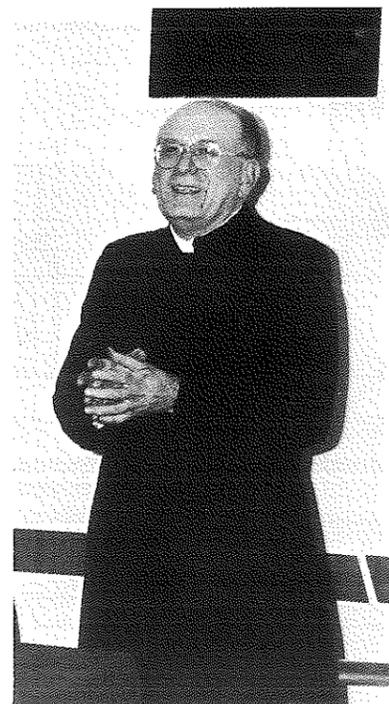
Se confronto l'impegno profuso con ciò che ho trovato alla fine e ho visto maturare in questa Parrocchia di santità vera e propria, di sensibilità evangelica, di vero spirito cristiano di solidarietà e di autentica comprensione della comunione ecclesiale, di rispet-

to e di stima reciproci, di collaborazione generosa e gratuita, allora mi convinco sempre più che noi siamo poveri strumenti e che veramente, come dice San Paolo, «uno semina, uno irriga, uno miete, ma è Dio che fa progredire e portare frutto», ben oltre le nostre capacità e le nostre iniziative.

Per questo, più che coltivare sciocco compiacimento per qualche risultato ottenuto, mi sento in dovere di invitare tutti voi insieme a me a ringraziare il Signore per la messe abbondante con la quale ha voluto consolare le nostre fatiche e confessare che Lui solo è veramente fedele e grande nell'amore.

C'è qualche rammarico particolare alla fine di questi diciassette anni al Borgo? Molte cose mi vengono alla mente e per le quali mi sento in dovere di domandare perdono a tutte le persone che avessi fatto soffrire con il mio comportamento; ma una cosa soprattutto mi dispiace ed è che per vari motivi da diversi anni non mi sia stato possibile, in maniera regolare, la visita alle famiglie per la benedizione pasquale. Prego il Signore che il mio successore possa fare meglio di me.

Ed infine un augurio: che tutta la collaborazione che io, con tutti i miei confratelli che sono



stati al Borgo in questi anni (i carissimi don Carlo e don Albino, don Graziano, don Fabrizio, don Silvano, don Renato e don Luigi e ai quali va il mio più sentito grazie) abbiamo ricevuto in parrocchia, continui anche dopo la mia partenza e che nessuno si senta autorizzato a tirarsi indietro perché non c'è più don Adelino: la nostra fede e la nostra comunità cristiana sono fondati su Gesù Cristo che resta «lo stesso ieri, oggi e sempre».

Don Adelino



Dal Consiglio Pastorale Parrocchiale

Il grazie della Comunità a don Adelino

Alla fine di agosto si è venuti a conoscenza del trasferimento di don Adelino dalla comunità parrocchiale di Borgonuovo a quella del Duomo di Desenzano.

La notizia ha colto tutti di sorpresa. La prima reazione è stata di disorientamento, ma don Adelino ha rasserenato l'atmosfera richiamandoci alla fede nella quale ci ha formati e alla maturità della nostra personalità.

Ora la nostra gratitudine va a lui, a don Adelino, che per diciassette anni è stato per la nostra comunità il Padre buono, l'amico leale, il pastore attento al suo gregge.

La sua presenza discreta, ma sensibilissima, ha colto le esigenze emergenti di varie forme di catechesi rivolte ai bambini, agli adolescenti e, in modo particolare, agli adulti.

Così, oltre a seguire le comunità neocatecumenali già esistenti, ha favorito il costituirsi di tre gruppi sposi e del gruppo biblico (seguiti personalmente), quindi si è fatto promotore di una catechesi specifica per il gruppo giovani, i fidanzati e per i genitori che intendono far battezzare i loro figli. Per la prima volta nella nostra parrocchia don Adelino ha «conferito» ad alcuni laici il mandato di ministri straordinari della comunione.

Ma siccome la catechesi deve poi riversarsi nella carità, si è impegnato con tutte le sue forze e la sua sensibilità verso le persone disagiate e sole, gli anziani (sostenendo sempre il momento di fraternità del primo venerdì del mese), gli ammalati, i tossicodipendenti e i carcerati, lasciando la porta della canonica sempre aperta alle persone in

difficoltà materiale e spirituale.

Come non ricordare tante energie che ha impiegato nell'organizzazione della Sagra del Borgo, nel Campeggio parrocchiale, nella ristrutturazione della nostra Chiesa, nella costituzione dell'A.N.S.P.I.

Forse sfugge qualcosa, ma da tutte queste iniziative si comprende come don Adelino abbia saputo valorizzare sentimenti e desideri della sua comunità e nello stesso tempo essere sollecito nei casi individuali o familiari. Ci mancherà molto: non ci sono parole che possano esprimere la gratitudine che sgorga dal nostro cuore.

Possiamo solo lodare Dio e ringraziarlo per aver fatto sì che egli sia stato in mezzo a noi e che si sia servito di lui per manifestare la Sua particolare attenzione per la nostra comunità parrocchiale.

Il Consiglio Pastorale certo di interpretare i sentimenti di tutti gli abitanti di Borgonuovo augura a don Adelino di poter continuare a svolgere la sua missione nella nuova parrocchia dove è stato chiamato ad operare con lo stesso spirito umano e fraterno tale da far trasparire, attraverso la sua persona, la presenza di Cristo.

Che la presenza di don Adelino possa rappresentare un ulteriore segno di disponibilità e di servizio nella Chiesa alla quale tutti apparteniamo.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale di Borgonuovo

Durante l'ultima seduta del 3 settembre 1993, il Consiglio Pastorale, che rappresenta tutta la comunità parrocchiale, ha organizzato la giornata di saluto a don Adelino che ha svolto il ministero sacerdotale e di Parroco tra noi per 17 anni.

I sentimenti di ringraziamento per quanto egli ha fatto gli saranno esternati durante la celebrazione di una S. Messa domenicale dove gli sarà anche consegnato da parte di

tutta la Parrocchia, un segno tangibile di riconoscenza.

Pertanto chi vuole liberamente e spontaneamente partecipare all'acquisto del DONO da offrirgli, può servirsi della BUSTA, inserita in questo giornalino.

La busta sarà deposta, da ciascuno, in chiesa, in un'apposita cassetta.

Rita Costa
Segretaria del C.P.P.

Saluto a DON ADELINO
e a DON RENATO:

DOMENICA 3 OTTOBRE
durante la S. Messa delle ore 10.30
(N.B. Non ci sarà la S. Messa delle 11.30)

Il saluto del nuovo Parroco don Angelo Garonzi alla comunità di Borgonuovo

Il primo saluto lo esprimo condividendo con voi i sentimenti che emergono dentro di me in questi giorni.

C'è un misto di stupore, di ammirazione e di gratitudine per questo «mandato» ricevuto dal Vescovo a fare il prete per voi e tra voi.

Si sta sviluppando in me una curiosità di scoprire, di conoscere e apprezzare un'umanità che nel Borgo da sempre ha avuto la sua culla.

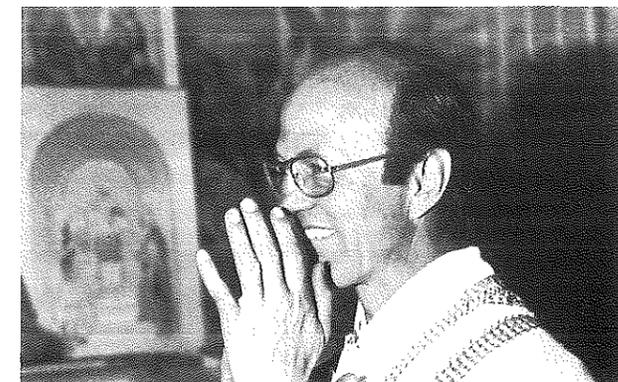
Mi dà gioia poter celebrare con voi queste meraviglie che il Signore ci anticipa in questa avventura terrena.

Accoglienza del nuovo parroco:
Domenica 10 ottobre ore 10.30

(N.B. Non ci sarà la S. Messa delle 11.30)

Animato da questi sentimenti penso di potermi inserire in quel solco di amicizia e di fede tracciato da altri preti prima di me a Borgonuovo, ai quali va il mio grazie più sincero.

Angelo prete



Anche don Renato... ci lascia: è parroco a S. Vittore (Colognola ai Colli)

Anche don Renato Mastella ci lascia. Inaspettatamente il Vescovo l'ha destinato a reggere la Parrocchia di S. Vittore (comune di Colognola ai Colli), come parroco.

Questa notizia ci ha fatto restare disorientati e dispiaciuti. La sua carica di simpatia e di ricchezza spirituale ci ha conquistati immediatamente quando è arrivato nella nostra parrocchia cinque anni fa.

Egli si era riversato subito nella catechesi dei bambini e degli adolescenti; dopo la partenza di don Fabrizio si è impegnato nel corso per fidanzati e nella catechesi per gli adulti del martedì, quindi nel gruppo «morosi».

Già dal suo sorgere ha seguito e diretto il coro parrocchiale per un migliore servizio liturgico nelle solennità più importanti nella nostra Chiesa e contribuendo alla sagra del Borgo con il riuscitissimo concerto.

Quanto entusiasmo nel campeggio parrocchiale, a cui dava tutte le sue energie, il suo entusiasmo e la sua creatività.

Quanti giovani sono stati conquistati dal suo ministero sacerdotale e dal suo modo immediato di andare incontro alle persone.

Per gli anziani e gli ammalati trovava sempre il tempo per una visita e per portare il conforto della confessione e dell'Eucarestia.

Anche il nostro Notiziario era diretto da lui che provvedeva puntualmente alla sua stesura e pubblicazione.

Sentiremo senz'altro la sua mancanza anche nell'ANSPI, perché era sempre stato presente, e vicino alle varie manifestazioni, come ad esempio nell'organizzare il banco dei giochi fatto dai giovani della nostra parrocchia nell'ambito della Sagra del Borgo.

Auguriamo a don Renato di svolgere il suo ministero sacerdotale nella nuova parrocchia con lo stesso ze-

lo pastorale con il quale lo abbiamo visto operare tra noi e ringraziamo il Signore di avercelo donato per cinque anni ricevendone tante ricchezze spirituali e umane.



Salutiamo anche la mamma di don Renato, sig.ra Carla Mastella e la ringraziamo per il suo servizio presso di noi.

Il saluto di don Renato

Saluto la cara comunità parrocchiale di Borgonuovo in cui per cinque anni ho svolto il mio ministero di sacerdote ricevendo attestazioni di stima, di collaborazione e di affetto. Chiedo perdono alle persone alle quali posso aver recato in qualche modo dispiacere e chiedo una preghiera per poter svolgere bene il mio nuovo incarico a cui il Vescovo mi ha chiamato.

A tutti voi giunga il mio grazie riconoscente e fraterno.

Don Renato



AVVISI

EUCARESTIA e RICONCILIAZIONE

ORARIO S. MESSE FESTIVE

Sabato e vigilia ore 18.00
Domenica e feste di precetto: ore 7.30 - 9 - 10.15 - 11.30 - 18

ORARIO S. MESSE FERIALI

Tutti i giorni ore 8 - 18

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Durante i giorni feriali in canonica

Celebrazione Battesimo

Domenica 26 settembre e 21 novembre ore 15.30

Ricordiamo che...

- In canonica sono aperte le iscrizioni per i ragazzi di 3^a elementare e di 1^a media che intendono partecipare al catechismo in preparazione rispettivamente della Comunione e della Cresima.
- **Cresima:** dopo un anno di preparazione quest'anno i ragazzi di 2^a media riceveranno il Sacramento della Cresima domenica 14 novembre alle ore 15.30.

SS. Quarantore: 13-17 ottobre

Inizieremo mercoledì 13 ottobre con la solenne celebrazione eucaristica delle ore 20.30. Le riflessioni di questi giorni saranno guidate dal nuovo parroco.